

COMUNE DI MONFORTE SAN GIORGIO
(PROVINCIA DI MESSINA)



PROPOSTA DI CONTRATTO DI RENDIMENTO ENERGETICO

(Art.2 comma 2 lettera n) D.Lgs 102/2014)

DA REALIZZARSI IN PARTENARIATO PUBBLICO PRIVATO



PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA

INTERVENTI FINALIZZATI ALL' EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE NEL COMUNE DI MONFORTE SAN GIORGIO (ME)

DA REALIZZARSI AI SENSI DELL'ART.183 COMMA 15 DEL D.LGS. 50/2016

TITOLO TAVOLA:

**PROCEDIMENTO DI CALCOLO DEL
RISPARMIO ENERGETICO**

TAVOLA N°:

05.03

03		
02		
01	Adeguamento D.Lgs. 56/2017	Settembre 2017
Num.	Integrazione	Data

PROGETTISTA

Ing. Davide **MAIMONE**



DATA: Ottobre 2016

DITTA PROPONENTE
CONSORZIO STABILE RUACH S.c.a.r.l.



via Francavilla n.99
98039 Taormina (ME)
Codice Fiscale e P.IVA: 03465600835



Il conseguimento di un "risparmio energetico" deriva dall'applicazione di una serie di tecniche e di strategie ovvero dalla realizzazione di interventi su sistemi energivori esistenti tali da comportare un risparmio di fonti energetiche altrimenti utilizzabili quali petrolio, metano, combustibili solidi, materiali fossili etc.

Dal punto di vista strettamente tecnico, è il D.lgs 115/2008 e ss.mm.ii. - *Attuazione della direttiva 2006/32/CE relativa all'efficienza degli usi finali dell'energia e i servizi energetici e abrogazione della direttiva 93/76/CEE* - a chiarire univocamente il concetto di "risparmio energetico", definendolo, all'art. 2 comma 1 lett. d) come: [...] **la quantità di energia risparmiata, determinata mediante una misurazione o una stima del consumo prima e dopo l'attuazione di una o più misure di miglioramento dell'efficienza energetica, assicurando nel contempo la normalizzazione delle condizioni esterne che influiscono sul consumo energetico [...]**. Il processo di **CALCOLO DEL RISPARMIO ENERGETICO CONSEGUITO** si traduce, in linee generali, nell'espletamento delle seguenti macro attività:

1. MISURAZIONE

2. VERIFICA DEI RISULTATI

a seguito della quale sarà possibile accertare il conseguimento del Risparmio energetico. Solo quando lo stesso viene raggiunto, il Concessionario matura il diritto alla corresponsione del Canone. Ai fini del corretto calcolo del Risparmio energetico conseguito è necessario:

- servirsi di strumenti ed attrezzature dotati delle relative certificazioni ed adeguatamente tarati, al fine di garantire **precisione, veridicità ed autenticità dei dati rilevati**;
- redigere una **baseline sui consumi degli impianti ante-intervento** (da intendersi quale condizione di riferimento per il calcolo dei risparmi successivamente conseguiti). In sede di progettazione definitiva, occorrerà invece - al fine di aggiornare i dati emersi in sede di Audit che potrebbero essere non più rispondenti al reale stato di fatto, stante il lasso di tempo che intercorre tra la presentazione della Proposta e la stipula della Convenzione:
 - verificare la quantificazione esatta ed univoca dei punti luce e delle caratteristiche degli stessi, accertarsi delle effettive condizioni degli Impianti P.I. e dei componenti installati, nonché valutare eventuali variazioni/integrazioni al PdFTE al fine di concepire ancor più nel dettaglio gli interventi da progettare;
 - realizzare un monitoraggio dei consumi sui quadri esistenti - per almeno 30 (trenta) giorni - al fine di stilare una **baseline**, per una più mirata progettazione della strategia di efficientamento ed il calcolo dell'effettivo Risparmio energetico a seguito degli interventi ipotizzati;
- ricercare ed analizzare nel dettaglio quei fattori di aggiustamento¹ che consentano una **normalizzazione dei consumi post-intervento rispetto alle condizioni dell'impianto P.I. caratterizzanti la baseline**. Se i dati rilevati prima della realizzazione dei Lavori possono esser considerati come certi ed inconfutabili (in quanto derivanti da misurazioni sui quadri di fornitura di energia elettrica per mezzo di idonei strumenti), le risultanze

¹ Grandezza quantificabile che influenza il consumo energetico utilizzata per normalizzare e confrontare in modo omogeneo i consumi nel periodo oggetto di analisi.



delle medesime misurazioni dopo l'esecuzione degli stessi potrebbero non essere univocamente interpretabili e confrontabili con la *baseline*; a seguito dei lavori di efficientamento, infatti, potrebbero cambiare alcune delle condizioni che influiscono sui consumi degli impianti (ad esempio: potrebbero aumentare/diminuire il numero di corpi illuminanti installati) e risulterà dunque necessario "normalizzare" i nuovi consumi in modo da renderli comparabili con quanto misurato ed accertato in fase preliminare.

Sulla scorta di quanto anzidetto, di seguito si riporta la schematizzazione della Procedura di verifica che il Concessionario deve applicare - nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente - al fine di certificare il Risparmio energetico.

